

COMUNICATO STAMPA

Un ennesimo tentativo di suicidio questo pomeriggio nel Super Carcere di Borgo San Nicola LECCE da parte di un detenuto

Le criticità nel sistema penitenziaria sono oramai note, oltre al Capo Dipartimento dottor Ionta Franco ed al Ministro della Giustizia on. Angelino Alfano, anche al Presidente del Consiglio dei Ministri On. Berlusconi ed al Signor Presidente della Repubblica dottor Giorgio Napolitano, ma in Puglia nulla cambia, anzi si muore di Carcere.

E' notizia odierna che al primo piano del Reparto Infermeria con una capienza di circa trenta detenuti tra cui molti nuovi giunti, un cittadino Italiano N.C. classe 1967 ha tentato il suicidio con le lenzuola in dotazione.

Il Carcere di Lecce è ancora sovraffollata da 1.400 detenuti contro la regolamentare di 659 reclusi.

Al momento il detenuto scampato al tentativo di suicidio grazie al tempestivo prestigioso e coraggioso intervento della Polizia Penitenziaria trovasi ricoverato e piantonato presso il Nosocomio della Città Vito Fazio per le ulteriori cure mediche provocate dal tentativo di impiccagione.

Siamo a quota 4.400 detenuti nelle tredici mal ridotte strutture penitenziaria della Regione Puglia, su una capienza regolamentare di 2.500 posti letto, alla data di ieri i Penitenziari erano così riempiti di carne umana: ALTAMURA 90 contro i 52 regolamentari; BARI 450 contro i 296 regolamentari; Brindisi 190 contro le 147 regolamentari; Foggia 750 contro le 371 regolamentari; Lecce 1400 contro le 659 regolamentari; Lucera 240 contro le 135 regolamentari; San Severo 88 contro le 64 regolamentari; Spinazzola 38 contro le 34 regolamentari; Taranto 671 contro le 315 regolamentari; Trani CC. 400 contro le 228 generale regolamentari, Trani CRF 47 contro le 41 regolamentari; Turi 182 contro le 112 regolamentari.

A questi dati, andrebbero aggiunti i detenuti e semiliberi delle Case Mandamentali in funzione come Maglie 15; Bovino chiusa. La Polizia Penitenziaria che secondo D.M. 8.2.2001 dovrebbe essere 2530



Segreteria Generale

senza la previsione di nuovi reparti detentivi come Lecce – Taranto – Foggia – Brindisi – Trani – Spinazzola e Case Mandamentali, oggi sarebbero intorno alle 2.800 e ne mancherebbero per una modesta ma non sufficiente copertura degli Organici almeno 300 poliziotti uomini e 100 donne. I mezzi del Corpo in dotazione alla Penitenziaria, risultano essere insufficienti ed i pochi ancora in circolazione appaiono obsoleti e molti da mettere fuori circolazione, deve far riflettere l'amministrazione Centrale e Regionale atteso che, i mezzi dei dirigenti sono tutti quasi a noleggio, nuovi, costosi in leasing e chi rischia sulla strada la vita è solo la Polizia penitenziaria non certamente chi si farebbe trasportare da essa come i dirigenti e funzionari.

Da circa sedici mesi i poliziotti NTP ed altri servizi non percepiscono le spettanze di missione, i poliziotti trasportano detenuti per trasferimento carcere e per udienze nelle aule di giustizia a proprie spese e con il proprio portafoglio non essendoci più fondi, mentre nei PRAP e DAP si spende e si spende. Le Caserme sono al limite della abitabilità vedi caso Taranto, Trani, Bari, Lucera, IPM Bari, Brindisi, Turi e i Bar spaccio Sale Convegno, dove il benessere psico-fisico e di riposo momentaneo nei momenti di pausa dei poliziotti dovrebbe agevolarli, sono malridotti, dimenticati o quasi chiusi come succede da oltre un mese nella sede di Trani.

Domenico MASTRULLI

Vicesegretario Generale Nazionale